



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE
N° 42 del 30/07/2024

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2024-2026 – APPROVAZIONE PRIMA MODIFICA

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di Luglio alle ore 15:00, convocata con appositi avvisi, si è riunita in videoconferenza la Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	BARALDI RUGGERO	Assessore	X	
2	FERRARI ROBERTO	Assessore		X
3	FUCCIO PAOLO	Vicepresidente	X	
4	PIETRI DANIELE	Assessore	X	
5	SANTACHIARA ALESSANDRO	Assessore	X	
6	TESTI FABIO	Presidente	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario Stefano Gandellini.

Fabio Testi, nella sua qualità di Presidente dell'Unione assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2024-2026 – APPROVAZIONE PRIMA MODIFICA

LA GIUNTA

PREMESSO che l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto, in un'ottica di semplificazione della molteplicità di adempimenti pianificatori attualmente previsti dalla normativa vigente, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale strumento programmatico avente durata triennale da adottare da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. nr. 150/2009 e della L. nr. 190/2012;

DATO ATTO che si pone la finalità di creare un piano unico di governance per le pubbliche amministrazioni al fine di unificare un sistema di programmazione attualmente frammentato che prevede l'approvazione di strumenti molto spesso non dialoganti e, per molti aspetti, sovrapposti, ponendo particolare attenzione alla valutazione del valore generato;

CONSIDERATO che, l'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. nr. 113/2021 identifica i seguenti contenuti del PIAO:

- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

VISTO in particolare il comma 1 dell'art.6 del citato decreto 80/2021, il quale prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. nr. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. nr. 150/2009 e della L. nr. 190/2012;

PRESO ATTO CHE

- con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 22 del 27.12.2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026" esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 96 del 27.12.2023 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2024" esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) anno 2024, con cui sono stati affidati ai Responsabili dei Servizi i budget di spesa;"

VISTO il D.P.R n. 81 del 24.06.2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione", in particolare l'art. 1, comma 1 che stabilisce

per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs.165/2001 con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO; all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto
- 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione; all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana n. 5 del 25/01/2024 con la quale è stato approvato il piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026;

DATO ATTO che con il presente atto si intende aggiornare la previsione del fabbisogno di personale dell'anno corrente per l'area degli istruttori – profilo professionale “Agente di Polizia Locale”, inserendo la sostituzione del personale che ha rassegnato le dimissioni volontarie;

DATO ATTO che il PIAO viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs.150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del D.Lgs 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RITENUTO, pertanto, aggiornare la sezione n. 3 “Sezione 3 *“Organizzazione e capitale umano”* del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) il triennio 2024-2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegato A);

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale dell'Unione ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale conservato agli atti dell'ufficio ragioneria;

VISTI altresì, i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) DI AGGIORNARE ED APPROVARE la sezione n. 3 “Organizzazione e capitale umano” del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) triennio 2024-2026, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegato A);
- 2) DI DARE MANDATO agli uffici competenti di sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell’Unione;
- 3) DI DARE MANDATO altresì al Segretario dell’Unione dell’invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle successive attività di monitoraggio.

Successivamente con separata apposita votazione dall’esito unanime,

la Giunta dell’Unione

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 per consentire l’avvio della procedura selettiva per esami per l’assunzione degli agenti di polizia locale.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente
Fabio Testi

Segretario
Stefano Gandellini

(atto sottoscritto digitalmente)